

Procedura per lo svolgimento degli audit dei Dottorati di Ricerca dell'Università Bocconi

Premessa

Il presente documento illustra le modalità definite dal Nucleo di Valutazione dell'Università Bocconi per lo svolgimento delle attività di audit dei Dottorati di Ricerca (PhD d'ora in avanti) erogati dall'Ateneo in attuazione del compito assegnato dall'ANVUR nell'ambito del sistema AVA 3 (“Il Nucleo di Valutazione valuta lo stato complessivo del Sistema di AQ attraverso: audizioni a campione o a rotazione dei Dottorati”¹ – “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, vers. 13.02.2023).

Finalità degli audit e criteri di scelta dei PhD da esaminare

L'obiettivo dello strumento delle audizioni è quello di verificare in via diretta, mediante colloqui e interviste con i principali attori, utenti e stakeholder di riferimento interni, le modalità, le condizioni e il livello di applicazione dei processi di Assicurazione Qualità da parte dei PhD, conformemente ai requisiti previsti dal modello di accreditamento nazionale vigente e ai meccanismi e alle procedure predisposte internamente dall'Ateneo, e identificare eventuali gap o aree di miglioramento così come aspetti positivi e punti di forza da valorizzare ulteriormente.

Non essendo obbligatoriamente richiesto un intervento sistematico che coinvolga l'intera offerta formativa di un Ateneo¹, il Nucleo di Valutazione ha preferito adottare in questa materia un approccio mirato, prevedendo interventi *una tantum* motivati da significativi cambiamenti che interessano specifici PhD o dalla necessità di approfondire situazioni di criticità o aspetti di particolare attenzione posti in risalto dai processi interni ed esterni di Assicurazione Qualità e dall'analisi della relativa documentazione prodotta² e delle evidenze raccolte attraverso i vari strumenti di rilevazione disponibili, piuttosto che definire una pianificazione strutturata e prestabilita degli audit (tale da prevedere il coinvolgimento, a rotazione, di tutti i Dottorati attivi).

In assenza delle condizioni sopra richiamate il Nucleo di Valutazione provvede comunque a svolgere, nei primi anni, almeno un audit ogni anno; la scelta del PhD da sottoporre ad audit avviene in modo discrezionale da parte del Nucleo, considerando quali elementi preferenziali l'avvenuto recente svolgimento di un Tavolo di consultazione degli stakeholder del PhD e la disponibilità di un rapporto di riesame ciclico compilato da non oltre un anno.

¹ Al riguardo, l'ANVUR ha esplicitamente chiarito, oltre che nelle Linee Guida di AVA 2 già richiamate anche nelle Linee Guida 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, che “*se (e dove) ritenuto opportuno e necessario, il NdV definirà (o aggiornerà) un Piano di Audizioni (annuale o pluriennale) che coinvolgerà, a rotazione, quei PhD e/o Dipartimenti ritenuti degni di maggiori attenzioni...*”.

² Rapporti di accreditamento, rapporti di riesame ciclico, indicatori di performance, report statistici dei risultati delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi, etc..

Preparazione e svolgimento delle audizioni

L'organizzazione di un'audizione di un PhD prevede lo svolgimento delle seguenti attività preliminari:

1. Individuazione del gruppo di audit: il gruppo di audit si compone generalmente di almeno tre componenti del Nucleo di Valutazione, che designano un coordinatore con il compito di guidare le interviste con i partecipanti all'audizione e di redigere il rapporto di audit (per i cui dettagli si rimanda al paragrafo successivo); il coordinatore generalmente invita a partecipare al gruppo di audit anche il Presidente e del Presidio di Qualità di Ateneo. Il gruppo di audit è coadiuvato dallo staff dell'Ufficio QA & Accreditation dell'Ateneo per gli aspetti organizzativi e operativi legati allo svolgimento dell'audizione.
2. Definizione della data e dell'agenda degli incontri: la data dell'audit e la sequenza temporale delle interviste (che hanno generalmente una durata complessiva di due/tre ore) sono fissate con congruo anticipo tenendo conto delle disponibilità del gruppo di audit e dei principali attori coinvolti (Coordinatore del PhD, membri del gruppo di riesame del PhD, Collegio dei docenti, etc.). A tal riguardo, a ciascun audit sono generalmente invitati a partecipare, attraverso colloqui e interviste distinte, i seguenti soggetti o gruppi di soggetti:
 - coordinatore del PhD ed eventuali responsabili di curriculum;
 - componenti del gruppo di riesame del PhD;
 - componenti del Collegio dei docenti;
 - assistente amministrativo
 - dottorandi;
 - Dean della PhD School.
3. Raccolta ed esame della documentazione di riferimento disponibile: lo staff dell'Ufficio QA & Accreditation mette a disposizione dei componenti del gruppo di audit tutti i documenti rilevanti dei processi di AQ del PhD almeno 10 giorni prima della data stabilita dell'audit in modo da consentire la necessaria analisi preliminare degli elementi essenziali su cui indirizzare e orientare i colloqui. In particolare, sono oggetto di esame preliminare da parte del gruppo di audit i seguenti documenti (nella loro più recente versione disponibile):
 - scheda annuale di accreditamento³;
 - rapporto di riesame ciclico del PhD;
 - report (aggregati e analitici) dei risultati delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi al termine di ogni insegnamento e alla fine di ogni anno di corso;
 - report di sintesi degli esiti della consultazione degli stakeholder del PhD;
 - programmi degli insegnamenti del PhD pubblicati sul sito web (campione rappresentativo),
 - verbali del Collegio dei docenti (relativi ad almeno un anno di attività);
 - regolamento del PhD;
 - eventuali precedenti rapporti di audit del PhD.

Ulteriore documentazione potrà essere sottoposta all'attenzione del gruppo di audit dal direttore del PhD, se ed in quanto ritenuta essenziale ai fini dell'audit stesso.

³ Documento che riporta: la descrizione del programma, eventuali curricula, il CV del coordinatore, l'elenco dei componenti del Collegio dei docenti, la descrizione degli insegnamenti e delle altre attività didattiche, il numero dei posti e delle borse a disposizione, le risorse e le strutture didattiche e di ricerca.

4. Svolgimento dell'audit: le interviste con i diversi gruppi di partecipanti all'audit sono condotte prendendo in considerazione, per le parti di rispettiva competenza, gli aspetti riepilogati nella scheda di audit (un cui facsimile è riportato nell'All.1 alla presente procedura), che riprende i punti di attenzione relativi all'ambito di assicurazione della qualità nei Corsi di Studio (D.PHD – modello AVA 3), gli stessi presi in esame dalle CEV durante le visite di accreditamento periodico. Il gruppo di audit può decidere di soffermarsi, in modo particolare, su una parte degli elementi previsti dalla scheda, alla luce delle esigenze di approfondimento emergenti dall'analisi documentale e da eventuali altre evidenze raccolte. Il gruppo di audit, a propria discrezione, può anche predisporre uno specifico elenco di domande ("check-list") con le quali approfondire, presso i vari interlocutori convenuti, gli elementi richiamati nella scheda di audit. Le interviste devono avere lo scopo di accertare se e in quale misura ciò che è indicato e rappresentato nella documentazione messa a disposizione sia concretamente realizzato, conosciuto e condiviso nell'ambito del PhD oggetto di audit.

Rapporto di Audit e follow-up del processo

Al termine dell'audit il coordinatore del gruppo di audit, coadiuvato dallo staff dell'ufficio QA & Accreditation, redige un sintetico rapporto utilizzando lo schema dell'All.2 alla presente procedura, in cui vanno riepilogati gli elementi essenziali e le conclusioni tratte dal gruppo di audit. In particolare, il rapporto di audit deve sintetizzare:

- i punti di forza e le possibili aree di miglioramento individuati con riferimento a ciascun sotto-ambito considerato;
- lo stato complessivo di attuazione del sistema di AQ nell'ambito del PhD sottoposto ad audit;
- le eventuali osservazioni e raccomandazioni che il gruppo di audit intende formulare al fine di migliorare l'applicazione dei processi di AQ e la loro aderenza ai requisiti di accreditamento.

Il rapporto di audit deve essere redatto e trasmesso, entro un mese dallo svolgimento dello stesso, al direttore del PhD sottoposto ad audit (quale destinatario principale del processo), al Dean della PhD School e, per conoscenza, al Presidio di Qualità di Ateneo.

Il direttore e il gruppo di AQ del PhD sono tenuti a prendere in carico le eventuali raccomandazioni contenute nel rapporto di audit e ad informare il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità di Ateneo degli interventi intrapresi a fronte delle stesse, dandone successivamente riscontro in sede di riesame ciclico del PhD.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo provvede a dar conto, nella sua relazione annuale, dello svolgimento e degli esiti delle audizioni condotte nel corso dell'anno di riferimento.

Nucleo di Valutazione di Ateneo, 27 Febbraio 2024